



NATIONAL LIBERATION MOVEMENT OF THE VENETIAN PEOPLE
PROVISIONAL GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF VENICE
(Art.96.3 First Additional Protocol (1977) to the Geneva Conventions of 1949 – UCC File Number 2019-086-9892-8)

vic.lo F.lli Rosselli s.n., 31020 Villorba (Tv) – Republic of Venice

www.mlnv.org - info@mlnv.org - +39 348/9339830



DIPARTIMENTO DE PRESIDENZA

Concittadini e Patrioti del Popolo Veneto!

Come Presidente del Movimento de Liberazione Nasionale del Popolo Veneto (MLNV) e del Governo Vento Provisorio (GVP) mi rivolgo a tutti Voi e ad ogni Essere Umano presente ora sui Territori della Serenissima Patria, senza alcuna distinzione di sesso, razza, età, posizione sociale e lo faccio con estremo senso di umiltà e rispetto nei confronti di ciò che più ci accomuna tutti quanti, la nostra umanità.

Da dieci anni lottiamo per ripristinare la Sovranità del Popolo Veneto sulle nostre Terre d'origine.

Da dieci anni stiamo lavorando per ripristinare la Serenissima Repubblica e dar vita ad uno stato moderno, efficiente e soprattutto etico.

Un'antica e nuova Nazione in cui ad ogni essere umano sia riconosciuta la propria originale dignità e l'esclusiva titolarità del proprio corpo fisico, della propria sfera intellettuale, con la propria libera facoltà di intendere, di concepire pensieri, elaborare idee e formulare pareri e della propria sfera spirituale, radice ed estrinsecazione della propria libera coscienza e personalità.

Un'antica e nuova Nazione in cui ogni essere umano sia ciò che è, cioè espressione della propria personalità derivante dalla propria originale individualità e come tale titolare di una propria identità.

Un'antica e nuova Nazione in cui l'esistenza di ogni essere umano costituisca un imprescindibile diritto naturale universalmente efficace e che come tale non può che essere libera.

Un'antica e nuova Nazione in cui l'impossibilità d'impedire o ostacolare anche in parte il diritto alla completa, dignitosa e libera esistenza di ogni essere umano, rispetto ad un altro, determini, in qualsiasi ragionevole, equa e contestuale condizione, l'uguaglianza nel godimento di pari diritti fra esseri umani.



DIPARTIMENTO DE PRESIDENZA

Un'antica e nuova Nazione in cui sia riconosciuta ad ogni essere umano la sua inviolabile originalità perché fonte ed archetipo stesso del suo diritto alla sovranità che non può che essere naturale (generatrice), esclusiva (unica), inalienabile (intoccabile), irrinunciabile (perché necessaria), incedibile e imprescrittibile (inestinguibile).

Un'antica e nuova Nazione in cui il riconoscimento di tale inviolabile originalità è prevalente a qualsiasi legge e ordinamento perché antecedente e originaria per diritto di natura.

Un'antica e nuova Nazione che riconosca l'originalità della sovranità popolare senza la quale non può derivarsi la sovranità dello Stato che può essere delegata solo dal Popolo attraverso il mutuo consenso e solo per conseguire scopi sociali secondo i comuni interessi.

Un'antica e nuova Nazione in cui la comunità di esseri umani, liberamente accomunata da un duraturo sentimento di appartenenza e avente un riferimento comune ad una propria cultura, lingua e una propria tradizione storica, sviluppate su un territorio geograficamente determinato, costituisce liberamente il suo Popolo.

Un'antica e nuova Nazione quale espressione dell'identità del proprio Popolo e destinata, insieme agli altri Popoli a identificare, qualificare e valorizzare la pluralità della libera e pacifica comunità universalmente intesa come umanità.

Un'antica e nuova Nazione erede della "Serenissima Repubblica Veneta" fondata nell'anno 697 e che non ha mai cessato di esistere e "de jure" è tutt'ora esistente su tutti i propri Territori, oggi illegalmente occupati dallo stato straniero italiano.

Il MLNV è un Movimento di Liberazione Nazionale, organo deputato dal diritto internazionale a rivendicare il diritto di autodeterminazione per un Popolo soggetto all'occupazione di uno stato straniero, ovvero ad un regime razzista o ad un regime colonialista.



DIPARTIMENTO DE PRESIDENSA

Il MLNV, fondato il 29 settembre 2009, ha rivendicato il diritto di autodeterminazione del Popolo Veneto con "denuncia di occupazione, dominazione e colonizzazione della Nazione Veneta da parte dello stato straniero italiano - Rivendicazione di sovranità del Popolo Veneto", depositate presso la sede O.N.U. di Ginevra in data 28 settembre 2010 e presso la sede O.N.U. di New York il 27 novembre 2011 e alle quali nessuna opposizione è mai stata avanzata, né dallo stato occupante italiano né dall'ONU né da qualsiasi altro Stato terzo.

Il MLNV, così come disposto dal diritto internazionale, dovendo dotarsi di un apparato istituzionale ai sensi e per gli effetti dell'art.96.3 del Primo Protocollo aggiuntivo (1977) alla Convenzione di Ginevra del 1949, in data 4 febbraio 2012 ha così istituito il GOVERNO VENETO PROVVISORIO (GVP).

Il GVP, da facoltà ad ogni individuo, che si identifica e si riconosce nel Popolo Veneto, di dichiarare, in libertà di coscienza e volontà, la propria sovranità come essere umano, la propria nazionalità e cittadinanza veneta.

In virtù di tale libera, responsabile e volontaria facoltà, ogni Cittadino del Popolo Veneto pubblicamente afferma la sua capacità a manifestare validamente e coscientemente la propria volontà nel compimento di atti giuridici di cui è palesemente consapevole.

In virtù di tale libera, responsabile e volontaria facoltà, ogni Cittadino del Popolo Veneto ha così manifestamente pronunciato e notificato ad ogni autorità d'occupazione straniera italiana il proprio diritto a non essere costretto ad eseguire alcunché in relazione a qualsiasi tipo di provvedimento da esso emanato.

In virtù di tale libera, responsabile e volontaria facoltà, ogni Cittadino del Popolo Veneto ha pubblicamente ripudiato la sudditanza nei confronti dello stato italiano.



DIPARTIMENTO DE PRESIDENSA

In virtù di tale libera, responsabile e volontaria facoltà, ogni Cittadino del Popolo Veneto ha riconosciuto il dovere morale di opporsi ad ogni artificio e inganno che lo induca ad essere reso in schiavitù o asservito in qualsivoglia maniera alle autorità d'occupazione straniere italiane.

In virtù di tale libera, responsabile e volontaria facoltà, ogni Cittadino del Popolo Veneto non si identifica con l'imposta cittadinanza italiana e non si sente obbligato a riconoscere l'illegale giurisdizione dello stato straniero italiano.

In virtù di tale libera, responsabile e volontaria facoltà, ogni Cittadino del Popolo Veneto ha manifestamente esercitato il diritto e potere di rappresentare sé stesso.

In virtù di tale libera, responsabile e volontaria facoltà, ogni Cittadino del Popolo Veneto si è riconosciuto Veneto per diritto naturale identificandosi nel Popolo Veneto quale comunità di Genti Venete liberamente accomunate da un duraturo sentimento di appartenenza, avente un riferimento comune ad una propria cultura, lingua e una propria tradizione storica e sviluppate su un territorio geograficamente determinato costituito dalle proprie terre d'origine.

In virtù di tale libera, responsabile e volontaria facoltà, ogni Cittadino del Popolo Veneto si riconosce di Nazionalità Veneta quale espressione dell'identità del Popolo Veneto di cui sente e dichiara di far parte.

In virtù di tale libera, responsabile e volontaria facoltà, ogni Cittadino del Popolo Veneto riconosce come la propria Nazionalità Veneta sia conforme e si manifesti con il concetto di Nazione Veneta, destinata a identificare, qualificare e valorizzare la pluralità della comunità dei Popoli universalmente intesa come umanità.

È inconfutabile che in fatto e in diritto lo stato italiano sui Territori della Repubblica di Venezia rimane ad oggi uno stato straniero occupante, a nulla rilevando sotto il profilo della legittimazione dell'esercizio della sua sovranità



DIPARTIMENTO DE PRESIDENSA

sui Territori della Serenissima Patria gli anni di illecita occupazione razzista e colonialista.

È inconfutabile che, secondo il principio consuetudinario del Diritto Internazionale, uno Stato si estingue a livello internazionale solo quando si ha un mutamento rilevante di tutti e tre i suoi elementi costitutivi (territorio, popolazione e apparato di governo) e che tale requisito non si configura per il Popolo Veneto che non è estinto ma esiste tutt'oggi e reclama il proprio posto come Nazione fra le Nazioni.

È inconfutabile che il Popolo Veneto è sottoposto al regime militare straniero nonostante facesse parte di uno Stato indipendente e comunque in possesso di uno status distinto da quello italiano.

È inconfutabile l'illegale e reiterata occupazione "ab origine" dei Territori della Sovrana Repubblica di Venezia, per la frode posta in essere contro il Popolo Veneto e con la quale il regno italico ha annesso "manu militari" i Territori della stessa.

È inconfutabile la reiterata e dolosa inosservanza e trasgressione del principio di autodeterminazione che rende nulli i trattati che, occupandosi di trasferimento di territori, non includono una disposizione che preveda una previa consultazione della popolazione interessata - (*il "plebiscito" del 1866 è ben noto per essere stato una truffa nei confronti del Popolo Veneto perché la consultazione è avvenuta in stato di occupazione militare, con inganno e l'estorsione di una scelta non libera e già stabilita, anche nei falsi risultati resi pubblici prima ancora del suo concretarsi*).

È inconfutabile e attuale la reiterata dolosa responsabilità di tutte le più alte cariche istituzionali italiane che insistentemente ignorano e disconoscono l'esistenza del Popolo Veneto e che anche per il tramite del loro massimo Organo di Giustizia hanno sentenziato che "*il Popolo Veneto avrebbe cessato di esistere in virtù del Plebiscito del 1866, scegliendo di diventare popolo*



DIPARTIMENTO DE PRESIDENSA

italiano"; a questi è ben noto il falso storico di questo avvenimento, che di fatto è stato una frode commessa dal regno italiano, poi ammessa dallo stesso Conte Thaon di Revel, plenipotenziario del re d'Italia di allora e responsabile dell'operazione, che ammise in un suo successivo memoriale, il raggio commesso.

È inconfutabile la reiterata dolosa inosservanza e trasgressione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani con la conseguente condizione di messa in schiavitù di Esseri Umani in specie di Nazionalità Veneta e la reiterata dolosa inosservanza e trasgressione del diritto all'autodeterminazione con valore "jus cogens", di cui è detentore il Popolo Veneto.

È inconfutabile che non esiste prova documentata che ogni singolo Cittadino del Popolo Veneto e di Nazionalità Veneta e/o che dichiarò di far parte del Popolo Veneto sia un cittadino italiano e che abbia firmato un contratto regolarmente valido con l'entità correntemente identificata con il nome di "stato italiano" e che obblighi loro a seguire le sue emanazioni politiche, penali, civili, commerciali, fiscali, stradali e qualsivoglia altra sua norma.

È inconfutabile che lo stato occupante italiano non può disporre dell'utilizzo del territorio della Repubblica di Venezia e delle sue risorse naturali.

È inconfutabile la reiterata dolosa inosservanza e trasgressione della disposizione che vieta allo stato occupante di stipulare accordi internazionali, relativi al territorio su cui è stanziato il Popolo Veneto, in particolare con la cessione di porzioni di esso a soggetti e sovranità straniera, (es. Eurogendfor).

È inconfutabile la reiterata dolosa inosservanza e trasgressione della disposizione per cui gli stati che opprimono popoli soggetti a dominio coloniale, a occupazione militare straniera o a governo razzista, sono obbligati a consentire l'esercizio del diritto all'autodeterminazione, in particolare a non impedire l'esercizio di questo diritto con mezzi coercitivi.



DIPARTIMENTO DE PRESIDENSA

È inconfutabile la reiterata dolosa inosservanza e trasgressione del divieto di cui all'art.2, par.4 della Carta delle Nazioni Unite, che proibisce agli Stati di ricorrere alla minaccia o all'uso della forza contro i Popoli che invocano il diritto all'Autodeterminazione.

È inconfutabile la reiterata dolosa inosservanza e trasgressione delle disposizioni per cui i Movimenti di Liberazione Nazionale sono destinatari delle norme sulla protezione e immunità degli individui che agiscono in nome e per conto loro.

È inconfutabile che il reiterarsi di tali illeciti, nel loro insieme, concorre a concretare il reale rischio del delitto di "democidio" nei confronti del Popolo Veneto in ragione dell'aberrante finalità politiche dello stato italiano tese alla sua cancellazione, soppressione ed estinzione.

È inconfutabile che lo stesso stato straniero occupante razzista e colonialista italiano ha sancito l'illecita e illegale permanenza della sua occupazione sui Territori della Repubblica di Venezia con il decreto legislativo 13.12.2010, n. 212, in vigore dal 16 dicembre 2010, che ha espressamente abrogato a tutti gli effetti il regio decreto italiano 04.11.1866, n. 3300, "col quale le provincie della Venezia e di Mantova fanno parte integrante del regno d'italia.

È inconfutabile che il principio di legalità è applicabile al diritto di autodeterminazione per il Popolo Veneto e che tale diritto concreta il potere di esercitarlo nelle forme e modi contemplati.

Il MLNV, nel dar seguito all'adempimento dei propri doveri che si è dato nei confronti della Serenissima Patria, rimanendo con inflessibile osservanza nell'alveo delle norme di diritto internazionale e uniformandosi al principio di stretta legalità lotta legittimamente per ripristinare la legalità su tutti i propri Territori.



DIPARTIMENTO DE PRESIDENSA

Il MLNV si è impegnato a non usare violenza o di far uso della guerra di liberazione, fin tanto sia possibile, nonostante sia prevista e conforme alla legge.

Il MLNV rinnega e rigetta l'illegale e imposta autorità delle istituzioni italiane.

Il MLNV riconosce l'esclusiva legalità di qualsiasi relazione e negozio giuridico che determina uguali doveri fra le parti rispetto anche all'illegale e illegittima possibilità e pretesa di asservimento e sottomissione in schiavitù in qualsivoglia maniera e forma di qualsiasi Essere Umano.

È inconfutabile che gli effetti di atti giuridici, sia pubblici che privati, recettizi e non, normativi e precettivi, discrezionali, dovuti e necessari, compresi quelli di provvedimenti amministrativi e giurisdizionali siano essi unilaterali, bilaterali, plurilaterali e collegiali, e anche degli stessi negozi giuridici di diritto privato che si estrinsechino quali manifestazione di pensiero attraverso la parola, orale o scritta o altri segni, operazioni o atti materiali o atti reali, ossia comportamenti umani diversi dalle dichiarazioni che riguardino atti negoziali espressione di dichiarazioni di volontà o di conoscenza, di giudizio, di desiderio o d'autorità e d'imperio non possono produrre asservimento e sottomissione in schiavitù in qualsivoglia maniera e forma di qualsiasi Persona umana e per questo sono ritenuti nulli, inesigibili, inesistenti e devono ritenersi estinti.

Il MLNV ha respinto la subordinata accettazione di ogni pretesa riscossione di natura economica e/o fiscale da parte dello stato straniero italiano, intimata ad ogni Persona di nazionalità Veneta e/o che dichiararsi di far parte del Popolo Veneto.

Il MLNV recepisce e si conforma al principio naturale per cui ogni essere umano è Persona ed espressione della propria personalità derivante dalla propria originale individualità.

Il MLNV recepisce e si conforma al principio naturale per cui ogni Persona è sovrana di sé stessa e unica titolare della propria identità;



DIPARTIMENTO DE PRESIDENSA

Il MLNV recepisce e si conforma al principio naturale per cui l'esistenza di ogni Persona costituisce un imprescindibile diritto naturale universalmente efficace e come tale non può che essere libera;

Il MLNV recepisce e si conforma al principio naturale per cui ogni Persona è libera di scegliere di non far parte di una società per la quale non nutra sentimenti di appartenenza, non identificando con essa le proprie radici per il comune riferimento culturale, di lingua, tradizioni e storia.

Il MLNV recepisce e si conforma alla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino del 1789;

Il MLNV recepisce e si conforma alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani firmata a Parigi il 10 dicembre 1948;

Il MLNV recepisce e si conforma al principio di autodeterminazione dei Popoli che è stato accettato e iscritto nell'articolo 1.2 della Carta dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (firmata a San Francisco il 26 giugno 1945 ed entrata in vigore il 24 ottobre 1945);

Il MLNV recepisce e si conforma al Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici – New York 16 dicembre 1966, ratificato anche dallo stato straniero occupante italiano con legge 881/77 del 25 ottobre 1977;

Il MLNV recepisce e si conforma al principio di uguaglianza dei diritti e dell'autodeterminazione dei Popoli di cui alla risoluzione dell'Assemblea Generale dell'O.N.U. nr.2625 del 24.10.1970;

Il MLNV recepisce e si conforma principi stipulati con la Conferenza sulla Sicurezza e la Cooperazione in Europa (Helsinki, 1° agosto 1975)

Il MLNV rigetta tutti gli atti e/o i provvedimenti di ogni natura posti in essere da una qualsiasi autorità straniera italiana nei Territori occupati della Repubblica Veneta perché sono privi di qualsiasi effetto giuridico in quanto posti in essere



DIPARTIMENTO DE PRESIDENSA

in difetto assoluto di giurisdizione ed altresì in difetto assoluto di competenza, ovvero in regime di incompetenza assoluta per materia e per territorio.

Il MLNV rigetta qualsiasi atto e/o provvedimento, comunque denominato, in ogni sua fase e/o grado del procedimento, posto in essere da una qualsiasi autorità e/o ente e/o società privata e/o pubblica straniera italiana di occupazione, sui Territori della Repubblica Veneta perché è a tutti gli effetti INESISTENTE, ovvero “tamquam non esset”.

Il MLNV rigetta l’illegale autorità di ogni singola istituzione straniera italiana presente sui Territori della Serenissima Patria e ogni provvedimento da essa emanata perché illegali e per questo vietati.

Il MLNV riconosce che ogni essere umano, che abbia formalizzato la propria Dichiarazione di Sovranità Personale e di Nazionalità Veneta, non è e non può essere di proprietà privata dello stato straniero italiano né può essere in qualsivoglia maniera da esso asservita e sfruttata come pretenderebbe il governo straniero

Il MLNV riconosce che ogni Persona di nazionalità Veneta e/o che dichiarati di far parte del Popolo Veneto non può essere associata e/o identificata mediante il nome registrato all’anagrafe dello stato straniero italiano e quindi non può essere privata della capacità giuridica, della cittadinanza Veneta e del suo nome.

Il MLNV ha vietato allo stato italiano il trattamento dei dati personali di ogni Persona di nazionalità Veneta e/o che dichiarati di far parte del Popolo Veneto.

Il MLNV ha negato allo stato italiano il consenso all’utilizzo del nome di ogni Cittadino del Popolo Veneto per il trattamento dei dati personali nonché la raccolta, elaborazione, raffronto, modificazione, comunicazione e diffusione agli agenti, ai rappresentanti, ai funzionari, agli organi e a qualsiasi “autorità” e/o ente e/o società privata e/o pubblica facente parte o che agisce in nome e



DIPARTIMENTO DE PRESIDENSA

per conto dello stato straniero occupante italiano e ne ha ordinato l'immediata cancellazione da qualsiasi banca dati sia digitale che cartacea.

Il MLNV ha più volte avvisato e notificato agli agenti, ai rappresentanti, ai funzionari, agli organi e a qualsiasi "autorità" e/o ente e/o società privata e/o pubblica facente parte o che agisce in nome e per conto dello stato straniero occupante italiano, che in ragione dell'attuale stato di fatto e di diritto è fatto loro divieto di porre in essere qualsiasi atto, azione, omissione e/o procedura di qualsivoglia maniera ai danni di ogni Persona di nazionalità Veneta e/o che dichiarino di far parte del Popolo Veneto.

Il MLNV ha più volte avvisato e notificato agli agenti, ai rappresentanti, ai funzionari, agli organi e a qualsiasi "autorità" e/o ente e/o società privata e/o pubblica facente parte o che agisce in nome e per conto dello stato straniero occupante italiano che col persistere nell'attuazione di tali comportamenti, atti, azioni, omissioni e/o procedure di qualsivoglia maniera, anche tese alla riscossione di natura economica e/o fiscale per conto dello stato straniero occupante italiano verranno attribuite a ciascuno specifiche responsabilità per:

- aver agito in difetto assoluto di giurisdizione ed altresì in difetto assoluto di competenza, ovvero in regime di incompetenza assoluta per materia e per territorio, nel Territorio della Repubblica Veneta contro appartenenti al MLNV e contro Esseri Umani, in specie di Nazionalità Veneta e/o che dichiarino di far parte del Popolo Veneto con vessazioni, minacce, mediante illegali, strumentali e persecutori accertamenti fiscali, ingiunzioni di pagamento e procedure coattive di riscossione di imposte, tributi e sanzioni.
- Per aver posto in essere reiterati atti di forza e di aggressione contro il MLNV e contro Persone, in specie di Nazionalità Veneta e/o che dichiarino di far parte del Popolo Veneto mediante le illegali e persecutorie ingiunzioni e procedure predette.



DIPARTIMENTO DE PRESIDENSA

- Per aver posto in essere illeciti contro la sovranità del Popolo Veneto, contro l'integrità territoriale e contro la personalità della Nazione Veneta.
- Per aver commesso il reato continuato e aggravato di devastazione e saccheggio nel territorio della Nazione Veneta.

Il MLNV ha più volte avvisato e notificato agli agenti, ai rappresentanti, ai funzionari, agli organi e a qualsiasi "autorità" e/o ente e/o società privata e/o pubblica facente parte o che agisce in nome e per conto dello stato straniero occupante italiano che la responsabilità dell'esecuzione di tali norme criminose verrà ascritta personalmente e singolarmente a ciascuno dei responsabili anche se in concorso fra loro, nei modi, tempi e condizioni che saranno ritenute di adottarsi per assicurarli alla Giustizia Veneta per i provvedimenti indennizzanti e giudiziari del caso, con tutti i propri beni, presenti e futuri e fino alla settima generazione e valutati approssimativamente a partire dal minimo di € diecimila per ogni giorno dalla loro formazione con decorrenza esecutiva passati novanta giorni dalla data di pubblicazione all'albo ufficiale del Governo Veneto Provvisorio.

Il MLNV ha più volte ammonito e notificato agli agenti, ai rappresentanti, ai funzionari, agli organi e a qualsiasi "autorità" e/o ente e/o società privata e/o pubblica facente parte o che agisce in nome e per conto dello stato straniero occupante italiano che è loro fatto obbligo di non procedere in qualsivoglia maniera col recapitare, notificare, intimare, iscrivere a ruolo e/o limitare anche parzialmente e in qualsivoglia maniera il legittimo godimento dei diritti umani, civili e politici di ogni Persona di nazionalità Veneta e/o che dichiarati di far parte del Popolo Veneto

Il MLNV ha più volte ammonito e notificato agli agenti, ai rappresentanti, ai funzionari, agli organi e a qualsiasi "autorità" e/o ente e/o società privata e/o pubblica facente parte o che agisce in nome e per conto dello stato straniero occupante italiano che le violazioni e gli illeciti da loro commessi contro cittadini



DIPARTIMENTO DE PRESIDENSA

del Popolo Veneto e/o contro il MLNV e i suoi militanti integrano illeciti internazionali imputabili anche allo stato italiano.

Il MLNV ha più volte avvisato e notificato allo stato italiano il contemplato principio di responsabilità collettiva previsto dal diritto internazionale per il cui effetto è ad esso estesa la responsabilità di tutti tali atti di imputazione e di qualsiasi atto di aggressione, di forza e/o di guerra posto in essere contro il Movimento di Liberazione Nazionale del Popolo Veneto e/o contro i cittadini del Popolo Veneto.

Il MLNV ha più volte notificato a pubblica menzione l'iscrizione a ruolo giudiziario dei responsabili con decorrenza esecutiva passati novanta giorni dalla data di pubblicazione.

Il MLNV ha più volte ammonito e notificato allo stato straniero occupante italiano che in ogni specifica circostanza nella quale sia stata riscontrata la dolosa inosservanza dei termini previsti dalle norme UCC per il reiterarsi degli illeciti rigettati da ogni Persona di nazionalità Veneta e/o che dichiara di far parte del Popolo Veneto, ha proceduto con la dichiarazione di arresto di tutti gli attori protagonisti, per aver posto in essere e/o favorito, l'esecuzione di tali norme criminose con l'aggravante della manifesta ostilità nei confronti di Esseri Umani, della Nazione Veneta e del Popolo Veneto nonché per la violazione dell'art.2 par. 4 della Carta delle Nazioni Unite che vieta di ricorrere anche alla sola minaccia oltre che all'uso della forza nei confronti dei Popoli che invocano il diritto di autodeterminazione.

Il MLNV ha più volte avvisato e notificato allo stato straniero occupante italiano atti formali promulgati dal GVP a pubblica menzione e in particolare:

- DECRETO nr.09 del 31.03.2020: DIVIETO DI INSTALLAZIONE, ATTIVAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI TECNOLOGIA "5G" SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE DELLA REPUBBLICA VENETA
- DECRETO nr.08 del 02.06.2019: DIVIETO ACCESSO GRANDI NAVI A VENEZIA – DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI
- DECRETO nr.07 del 18.04.2019: DELEGA DI UFFICIALE FEDERALE PUBBLICO
- DECRETO nr.06 del 23.01.2019: DISCIPLINA FISCALE E FATTURAZIONE



DIPARTIMENTO DE PRESIDENSA

- DECRETO nr.05 del 06.01.2019: NULLITA' ASSOLUTA DI TUTTI I PROVVEDIMENTI ITALIANI.
- DECRETO nr.04 del 09.04.2013: NULLITA' ASSOLUTA DEI PROVVEDIMENTI DI PIGNORAMENTO ITALIANI ...
- DECRETO nr.03 del 03.09.2012: COSTITUZIONE DEL CORPO DELLA POLISIA NASIONALE VENETA
- DECRETO nr.02 del 26.07.2012: BANDIERA, INNO, SIMBOLI ED EMBLEMI VENETI
- DECRETO nr.01 del 01.06.2012: SOGGETTIVITA DEL MLNV

Il MLNV ha più volte reclamato e preteso che lo stato italiano rispetti il diritto al riconoscimento della personalità giuridica di ogni Cittadino del Popolo Veneto che si sia autodeterminato sotto l'egida di questo MLNV e del GVP.

Il MLNV ha più volte reclamato e preteso che lo stato italiano rispetti il diritto all'autodeterminazione che ha il Popolo Veneto anche perché è una norma ius cogens, cioè diritto inderogabile, un principio supremo e irrinunciabile del diritto internazionale, per cui non può essere derogato mediante convenzione internazionale.

Il MLNV ha più volte reclamato e preteso che lo stato italiano ottemperi ai propri doveri riguardo alle norme di diritto internazionale da esso stesso ratificato con la legge nr.881/1977 visto e considerato che tale principio vale come legge dello Stato che prevale sul diritto interno (Cass. pen. 21-3 1975).

Il MLNV ha più volte ha reclamato e preteso che lo stato italiano non sottovaluti che nel settore dell'uso della forza, l'affermazione del principio di autodeterminazione, ha ampliato la portata del divieto di cui all'art.2 par.4 della Carta delle Nazioni Unite, proibendo agli stati di ricorrere anche alla sola minaccia oltre che all'uso della forza contro i Popoli che invocano il diritto all'autodeterminazione ... e di violazioni in tal senso ne sono state compiute molte dalle autorità italiane pur agendo in difetto assoluto di giurisdizione.

Il MLNV ha più volte reclamato e preteso che lo stato italiano riconosca che Noi Veneti, non siamo mai diventati italiani e nessuno ci può imporre una nazionalità e una cittadinanza che non ci appartiene anche perché è una violazione dell'art.15 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (firmata a



DIPARTIMENTO DE PRESIDENSA

Parigi il 10 dicembre 1948 e la cui redazione fu promossa dalle Nazioni Unite perché avesse applicazione in tutti gli stati membri).

L'aggravarsi della situazione dettata dal protrarsi dell'emergenza del covid19, ha generato in molti Cittadini del Popolo Veneto la convinzione che tutte le autorità d'occupazione straniera italiane non siano credibili e che col pretesto di una situazione pandemica abbiano posto in essere un'ulteriore frode nei propri confronti e dei loro cittadini con l'adozione d'autorità di provvedimenti lesivi delle libertà fondamentali e dei diritti umani.

In particolare sembrano essere pochi i decessi per Covid-19 e che il tasso di mortalità di questo virus sia due volte inferiore a quello di una normale influenza stagionale.

Statisticamente quest'anno risulterebbero meno decessi rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e la mortalità sarebbe all'interno dei normali parametri e non avrebbe nulla a che fare con il covid19.

Sarebbero attribuite ingannevolmente al covid19 la responsabilità delle morti a cui hanno concorso altri fattori importanti quali le critiche condizioni di salute preesistenti di molti deceduti.

Le contromisure della quarantena, l'aria cattiva, la cagionevole salute degli anziani, sarebbero la vera causa dei decessi oltre probabilmente all'adozione di una terapia contro il covid19 che risulterebbe controindicata perché creerebbe micro/emorragie agli alveoli polmonari.

Molti medici starebbero negando la drammaticità della situazione.

Il test attualmente usato per diagnosticare le infezioni da coronavirus, si dovrebbe utilizzare soltanto per la ricerca e non per la diagnostica secondo i suoi produttori; gli studi avrebbero dimostrato un 80% di falsi positivi e ciò vuol dire che la diagnosi è inaccurata 8 volte su 10.



DIPARTIMENTO DE PRESIDENZA

Le misure di contenimento adottate risulterebbero grottesche, irragionevoli, inutili e controproducenti.

Si ritengono più pericolosi del virus la paura e il panico creati dai media e dalle reazioni autoritarie poste in essere illegalmente dalle forze di polizia straniera italiane, che tra l'altro agiscono in difetto assoluto di giurisdizione sui Territori della Repubblica Veneta.

La insistente campagna mediatica posta in essere dalle autorità d'occupazione straniera italiane, sembrerebbe guidata da prerogative politiche mirate a creare ansia, confusione e paura allo scopo di manipolare la cittadinanza e indurla ad accettare misure preventive che non hanno alcun senso.

In molti Cittadini del Popolo Veneto è radicata la convinzione che tutte le autorità d'occupazione straniera italiane non siano credibili e che col pretesto di una situazione pandemica abbiano favorito l'installazione di infrastrutture rifacenti a tecnologia "5G" nonostante nessun Cittadino sia stato debitamente informato sulla presunta pericolosità di tale tecnologia che potrebbe avere effetti dannosi sulla salute di ogni essere umano.

PER TUTTO CIÒ

Considerato che per l'evolversi degli eventi che hanno caratterizzato oltre cento e cinquant'anni di illegale e fraudolenta occupazione straniera italiana, è emersa l'urgente necessità ed esigenza per il Popolo Veneto di ripristinare la sua integrale sovranità sulle proprie Terre d'origine.

Considerato che il MLNV ha più volte apertamente dichiarate le ragioni per cui il Popolo Veneto non può, non vuole e non deve rinunciare alla propria sovranità e indipendenza e che la Comunità Internazionale e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per oltre dieci anni hanno disatteso le sue legittime aspettative per una pacifica e serena soluzione.



DIPARTIMENTO DE PRESIDENSA

Considerato che il MLNV ritiene che le legittime ragioni del Popolo Veneto siano evidenti e che come tutti gli esseri umani hanno facoltà di godere dell'interezza dei propri diritti e di essere felici.

Considerato che il MLNV ritiene che gli uomini e le donne del Popolo Veneto pur essendo stati fino ad ora pazienti e disposti a sopportare gli effetti dell'occupazione straniera italiana e del suo malgoverno, ora sentono il dovere di ribellarsi e di riappropriarsi della propria libertà.

Considerato che il MLNV ritiene che il Popolo Veneto finisca di subire torti e usurpazioni da parte dello stato straniero occupante italiano.

Oggi 16 aprile dell'anno 2020, in piena coscienza e volontà, comprovato il lascito dei nostri antenati e confermato l'impegno fino ad oggi profuso, diamo seguito all'adempimento dei doveri che il MLNV si è dato nei confronti della Serenissima Patria e rimanendo fedeli e con inflessibile osservanza ai principi e valori cardine della nostra antica civiltà,

PROCLAMIAMO UNILATERALMENTE L'INDIPENDENZA

e il ripristino incondizionato di sovranità del Popolo Veneto su tutte le proprie Terre d'origine ancora oggi illegalmente occupate dallo stato straniero italiano.

Che Dio ci aiuti e che San Marco ci sostenga in questa lotta di liberazione.

WSM

Venezia, 16 aprile 2020

Ser

Presidente del Movimento de Liberazione Nasionale del Popolo Veneto
e del Governo Veneto Provvisorio.



DIPARTIMENTO DE PRESIDENZA

Non abbiate paura.

Non scoraggiatevi.

Non sentitevi soli, lontani o separati
siamo tutti parte l'uno dell'altro.

Memorabili antenati hanno forgiato il nostro glorioso passato,
e al loro giudizio immortale dobbiamo il riscatto del nostro presente.

Perché questo è il nostro naturale destino

essere ciò che siamo da sempre

un Popolo e una Nazione.

Nel modo in cui l'oppressione spartisce sofferenze e non da pane,
così la quiete non soggiace a lungo in un Popolo esasperato.

Se serve siate EROI.

WSM

Venetia, 7 luglio 2015

Sergio Bortotto

Presidente del MLNV e del Governo Veneto Provvisorio.

La paura, insieme a tristezza, gioia, disgusto e rabbia è una delle emozioni fondamentali degli esseri viventi, ci mette in guardia dai pericoli e ci spinge alla sopravvivenza.



